



Istituto di Istruzione Superiore

**C. Poerio**

**Liceo delle Scienze Umane  
Liceo Economico Sociale  
Liceo Linguistico  
Liceo Musicale**



Sede centrale: Corso Roma  
71121 FOGGIA (ITALIA)

**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTO FINALE**

**DELLA CLASSE V SEZ. B  
Liceo delle Scienze Umane**

**Anno Scolastico 2018/2019**

## Componenti del Consiglio di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
Dott.ssa Enza Maria CALDARELLA	<b>Dirigente Scolastico</b>
Prof. Elisabetta DE PALMA	<b>Religione</b>
" Claudio LO POLITO	<b>Italiano e Storia</b>
" Oriana FIDANZA	<b>Lingua e cultura latina</b>
" Mariateresa D'ADDEDDA	<b>Lingua e civiltà inglese</b>
" Donatella F. PORRECA	<b>Scienze Umane</b>
" Maria I. FARETRA	<b>Filosofia</b>
" Anna Maria DE STASIO	<b>Matematica e Fisica</b>
" Domenica MAIORANA	<b>Storia dell'arte</b>
" Clara CONTE	<b>Scienze naturali</b>
" Gaetana DELL'AQUILA	<b>Scienze motorie</b>
" Annalisa AVVANZO	<b>Sostegno</b>

<b>Coordinatore di classe:</b>	prof. Claudio LO POLITO
<b>Numero alunne:</b>	24
<b>Numero alunni:</b>	1
<b>Numero pendolari:</b>	3
<b>Numero ripetenti:</b>	1
<b>Prov. da altro Istituto:</b>	1
<b>Prov. da altra sezione:</b>	0

## ELENCO DEI CANDIDATI

[01]	ANSELMI	Martina Pia
[02]	BANCONE	Francesca Pia
[03]	BLASOTTA	Rita
[04]	CAPOBIANCO	Martina
[05]	CARDINALE	Chiara
[06]	DE LORENZO	Elisabetta
[07]	DE NINNO	Sara
[08]	DE SANTIS	Agnese
[09]	FARANO	Luana
[10]	FISCARELLI	Mariapia
[11]	IMPERIO	Gloria
[12]	L'ALTRELLA	Rebecca
[13]	MACCHIA	Fabiola
[14]	MARTIRE	Alessandra
[15]	MASCIELLO	Anna Chiara
[16]	MAURIELLO	Silvia
[17]	MINNA	Fabio
[18]	MORRA	Gabriella
[19]	PAOLINO	Giorgia
[20]	RUOTOLO	Gabriella
[21]	RUSSO	Noemi
[22]	SCARAMUZZO	Angela
[23]	SEBASTIANO	Donatella
[24]	TARONNA	Michela Pia
[25]	VERILE	Elisa

## **Premessa**

### **Caratteristiche del corso e profilo educativo culturale e professionale in uscita (PECuP)**

*“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R 15 marzo 2010, n. 89).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

➤ **Presentazione e storia della classe**

La classe Quinta B conclude il corso di studi quinquennale del Liceo delle Scienze Umane, il quale è stato istituito presso questa Scuola a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011.

Il percorso formativo della classe attraverso il quinquennio delinea l'immagine di una scolaresca che ha subito, nel tempo, significative variazioni, facendo registrare una progressiva riduzione numerica e l'avvicendamento di diversi alunni.

Partiti in 31, gli allievi si sono ridotti a 29 all'inizio del secondo anno, in seguito a un passaggio ad altro Istituto, a tre non promozioni e a due nuovi arrivi. Al principio del terzo anno tale numero si è nuovamente incrementato, ritornando a 31 studenti, poiché ad una non promozione e ad un ulteriore passaggio ad altro indirizzo di studio ha fatto riscontro l'inserimento di quattro nuove alunne. Al termine del terzo anno, la mancata promozione di quattro alunni riduce la classe a 27 elementi e tale è il numero dei discenti durante il quarto anno, alla fine del quale, peraltro, si avranno ancora quattro non promozioni. L'ultimo anno registra l'ingresso di altre due alunne, una ripetente ed una proveniente da altro Istituto, il che stabilizza la scolaresca nell'assetto definitivo, comprendente 25 elementi.

Va precisato che esso consta di un solo alunno di sesso maschile e di 24 alunne, tra le quali è presente un'alunna certificata ai sensi della Legge 104/92, la quale ha seguito una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art 15 comma 3, O.M. 90 del 21/05/2001), relativamente alla quale in allegato si riporta specifica relazione anche per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami conclusivi del secondo ciclo.

É presente, altresì, un'alunna con disturbo specifico dell'apprendimento che si è avvalsa di un piano di studi personalizzato ai sensi della Legge 170/210 e delle linee guida del 12/07/2011. Il PDP e le relative misure dispensative e compensative sono anch'esse riportate in allegato al presente documento.

Dal punto di vista della continuità didattica, la classe non ha sofferto particolari avvicendamenti di docenti: fatti salvi quelli normalmente previsti nel passaggio dal biennio al triennio, l'equipe degli insegnanti è rimasta pressoché stabile, ove si eccettui, all'inizio del quarto anno, l'arrivo di una nuova docente di Matematica e, nel quinto, l'avvicendamento della docente di Latino.

Il gruppo-classe annovera al suo interno elementi abbastanza eterogenei rispetto a comportamenti, esperienze culturali, familiari e sociali. Considerandolo, anzitutto, sul piano della socializzazione e delle relazioni tra gli alunni, si può affermare che il percorso di gran parte dei discenti sia stato tutto sommato positivo: i ragazzi hanno progressivamente mostrato di raggiungere una coesione accettabile al loro interno pur con il persistere, nel tempo, di tensioni che possono comunque rientrare in una casistica fisiologica di tali fenomeni. Apprezzabili anche la disponibilità ad accettare la presenza dell'alunna diversamente abile ed il supporto prestatato in diverse occasioni all'insegnante di sostegno.

Nelle relazioni con i docenti, gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento sempre corretto nel comportamento ed aperto ad un dialogo costruttivo nonché sensibile ai richiami ricevuti. Proprio quest'ultimo elemento appare, forse, il dato più confortante che ha caratterizzato la classe negli ultimi tre anni di corso, laddove gran parte dei discenti sono stati in grado di realizzare una significativa crescita dei livelli di interesse e partecipazione alle lezioni ma soprattutto del senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici nel loro complesso.

Le famiglie sono state sempre tenute al corrente dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni e hanno dato costante riscontro alle comunicazioni della scuola, onorando il patto di corresponsabilità sottoscritto e condividendo il percorso formativo in ogni sua fase.

Analizzando, poi, la fisionomia culturale degli alunni, bisogna rilevare che diversi di essi avevano intrapreso il quinquennio mostrando lacune di varia entità nella propria preparazione di base, soprattutto per quanto attiene alle competenze linguistiche e alle capacità logico-espositive, ma anche relativamente alle conoscenze-competenze di carattere matematico e scientifico, mentre

minoritario appariva il gruppo di coloro che evidenziavano, invece, basi culturali più solide ed un più efficace metodo di studio.

Con il trascorrere degli anni e specialmente nell'ultimo biennio, tali differenze si sono notevolmente assottigliate grazie al miglioramento dei livelli di preparazione di molti studenti, i quali hanno finalmente acquisito l'abitudine ad un lavoro più scrupoloso e puntuale, mettendolo a frutto con evidenti progressi anche nelle discipline in cui palesavano qualche difficoltà.

In generale, gli studenti hanno mostrato di ottenere migliori risultati nelle discipline di area umanistica, com'è del resto ovvio rispetto al corso di studi intrapreso; le difficoltà maggiori, mai però generalizzate e solo in pochi casi di una certa rilevanza, sono emerse in Matematica.

Il quadro generale della classe si connota, al termine del quinto anno, per la presenza di:

- alcune studentesse che, partecipando con vivo interesse ed in maniera sempre propositiva alle lezioni, hanno conseguito risultati che vanno dal buono all'ottimo, essendo dotate di un metodo di lavoro organico e proficuo, unito ad un impegno costante nello studio autonomo;
- un folto gruppo di alunni che hanno seguito la vita scolastica con interesse, partecipando in maniera responsabile alle attività didattiche e con impegno adeguato nello studio. Per essi l'esito è un profitto discreto o più che discreto;
- un esiguo gruppo di allievi il cui impegno come la partecipazione alle attività scolastiche non sono stati sempre uniformi, ma il cui profitto si attesta su esiti comunque pienamente sufficienti;
- due o tre elementi che hanno manifestato difficoltà in più di una disciplina ed impegno incostante.

Le sollecitazioni e le strategie di maggiore coinvolgimento attuate nei loro confronti non sempre hanno dato i risultati sperati; pur tuttavia il loro profitto, al momento in cui il presente documento viene redatto, può considerarsi, complessivamente, nei limiti dell'accettabilità.

➤ **Livelli di frequenza alle lezioni**

I livelli di frequenza alle lezioni si possono considerare soddisfacenti per la quasi totalità delle alunne, con pochissime eccezioni. Da rimarcare taluni episodi di assenza collettiva, rimasti, comunque, assolutamente sporadici. Regolare, quindi, lo svolgimento dell'attività didattica in tutti i periodi dell'anno scolastico.

➤ **Obiettivi formativi trasversali e verifica di quelli raggiunti**

Il Consiglio, in sede di elaborazione della programmazione preventiva, ha formulato i seguenti obiettivi formativi trasversali, i quali possono considerarsi il completamento di un percorso durato per l'intero triennio:

1. capacità di situarsi con consapevolezza ed autonomia nella pluralità dei rapporti umani e di assumersi responsabilità verso sé stessi e la società;
2. presa di coscienza di problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita;
3. allargamento del campo esperienziale, cercando di integrare quanto più possibile le esperienze scolastiche con quelle extra-curricolari.

Alla fine del percorso scolastico degli studenti emerge il sostanziale, anche se non del tutto uniforme, raggiungimento di tali obiettivi da parte della scolarisca.

➤ **Risultati di apprendimento programmati e quelli raggiunti**

Nella individuazione dei risultati di apprendimento generali, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alle "Indicazioni nazionali" sulla programmazione per quanto concerne, in particolare, le competenze culturali, raggruppate in cinque aree (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica):



### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: tutta la classe ha raggiunto tali competenze metodologiche ad un livello abbastanza soddisfacente, mentre solo un piccolo numero di alunni mostra ancora qualche incertezza nell'applicazione e nell'integrazione delle varie metodologie.

### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: tutta la classe ha raggiunto tali competenze ad un livello complessivo abbastanza soddisfacente; qualche studente mostra, però, ancora incertezze nell'articolazione e nell'interpretazione critica delle varie argomentazioni.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 (e in molti casi al B2) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: tutta la classe ha raggiunto tali competenze ad un livello discreto anche se più di un alunno mostra ancora qualche difficoltà nell'adattamento della lingua ai vari linguaggi e contesti.

#### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: quasi tutta la classe ha raggiunto tali competenze ad un livello abbastanza soddisfacente.

### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: la classe ha raggiunto tali competenze ad un livello complessivamente più che accettabile, ma solo una parte degli alunni le ha acquisite in misura soddisfacente, mentre altri mostrano ancora qualche incertezza nell'utilizzazione ed integrazione degli strumenti e delle procedure propri delle discipline scientifiche.

Oltre a quelli citati vi sono poi, risultati di apprendimento specifici delle Scienze Umane, i cui studenti devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle

pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: tutta la classe ha raggiunto tali competenze ad un livello abbastanza soddisfacente.

Per l'illustrazione delle competenze raggiunte dagli alunni nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei rispettivi docenti, raccolte in apposito fascicolo.

#### ➤ **Contenuti disciplinari e svolgimento dei programmi**

I programmi analitici delle varie discipline, consegnati entro il termine dell'anno scolastico, verranno allegati agli atti a disposizione della Commissione di Esame.

Lo svolgimento dei programmi, che non ha dovuto subire particolari rallentamenti, può ritenersi compiuto nelle sue linee essenziali.

#### ➤ **Nuclei tematici interdisciplinari**

Ai sensi dell'O.M. n. 205 dell'11 Marzo 2019, art. 19 commi 1, 2 e 3, nella prospettiva del nuovo colloquio di Esame di Stato, il quale prevede la predisposizione, da parte della Commissione, di una serie di materiali scelti sulla base di alcune aree tematiche interdisciplinari indicate dal Consiglio di Classe in relazione al lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico, e secondo quanto emerso nella seduta del Consiglio di Classe del 12 Marzo 2019, i docenti hanno individuato come caratterizzanti il lavoro e la riflessione interdisciplinare svolti quest'anno i seguenti nuclei tematici:

- **Uguaglianza e diversità**

- **Globalizzazione e società liquida**
- **La crisi delle certezze nella cultura contemporanea**
- **L'idea del relativo**
- **Linguaggio ed interpretazione**
- **La percezione della corporeità**

➤ **Percorsi su “Cittadinanza e Costituzione” (cfr. art. 1 del d.l. n. 137 del 2008)**

La riflessione su “Cittadinanza e Costituzione” si è articolata in due momenti essenziali:

- 1) incontro con il magistrato Gherardo Colombo dal titolo: “Costituzione a colazione”;
- 2) lo svolgimento di due moduli didattici sul tema, tenuti dalla prof.ssa Iannibelli; questi gli argomenti del primo modulo:

Concetto di Stato e Nazione  
 Elementi costitutivi dello Stato  
 Il concetto di Cittadinanza e i modi di acquisto. La Cittadinanza europea  
 Le Costituzioni flessibili e quelle rigide  
 La Costituzione italiana e le sue caratteristiche. La struttura.  
 I principi fondamentali: l'articolo 1  
 Nozione e forme di democrazia  
 Il principio lavorista

E questi gli argomenti del secondo modulo:

art.2 della Costituzione: I diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili. La solidarietà sociale e il Welfare-Stare con cenni al reddito di cittadinanza  
 art.3 della Costituzione : il principio di uguaglianza formale e sostanziale  
 art.10 della Costituzione: la condizione degli stranieri in Italia e il diritto d'asilo  
 art.16 della Costituzione : il diritto di circolazione e soggiorno  
 art.21 della Costituzione: la libertà di pensiero e di opinione e la libertà di stampa. I limiti

L' Ordinamento della Repubblica in generale e cenni sulle le funzioni dei tre poteri .  
 Il ruolo di garanzia del Presidente della Repubblica e distinzione tra i diversi tipi di Repubblica ( Parlamentare, Presidenziale e Semi-presidenziale )  
 Le Forme di Stato: unitario, federale, regionale (Italia).

Il relativo materiale di studio, fornito dalla docente, è allegato agli atti.

➤ **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)**

La classe ha svolto tali percorsi (ex Alternanza Scuola-Lavoro) nell'ambito del progetto di durata triennale "Ora tocca a noi" che ha coinvolto istituzioni didattico-professionali e socio-sanitarie del territorio. Il resoconto analitico del percorso e le competenze acquisite sono esplicitati nell'apposita documentazione, allegata agli atti, a cura della tutor prof.ssa Avvanzo.

➤ **Metodologie e strumenti didattici adottati**

Si è privilegiata una metodologia euristica e partecipativa mirata essenzialmente a rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento. Attraverso la preventiva conoscenza di obiettivi e dei percorsi didattici si è cercato di favorirne la presa di coscienza al fine di valutare i risultati conseguiti e facilitare eventuali interventi correttivi autonomi o guidati. Le metodologie utilizzate sono state:

lezione frontale; lezione dialogata con coinvolgimento attivo degli studenti; *problem solving*; attività di laboratorio; risoluzione guidata di esercizi; lavori sui testi (lettura, analisi, riflessione ed esercitazione); ascolto guidato; ricerche individuali e di gruppo; attività individualizzate e di sostegno; visione di materiale iconografico e multimediale.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati principalmente i libri di testo in adozione in considerazione della necessità di offrire agli allievi un riferimento definito e sistematico cui ricorrere per un'ordinata sistemazione delle conoscenze. I libri in adozione e uso sono stati spesso integrati da documenti e testi forniti agli alunni in formato cartaceo o, più frequentemente, digitale, utilizzando piattaforme di e-learning o altri sistemi di condivisione delle informazioni. I laboratori e la palestra si sono rivelati preziosi strumenti didattici.

➤ **Metodologia CLIL**

La DNL individuata per l'insegnamento con metodologia CLIL è stata Scienze Umane.

La prof.ssa Donatella Porreca, docente della materia, ha svolto, nel corso dell'anno scolastico, in Inglese, un paio di unità di apprendimento sulla seconda rivoluzione industriale e sul pensiero marxiano, per la quale la classe ha sostenuto opportune prove di verifica, con riscontro positivo.

### ➤ **Sistemi di verifica e di valutazione condivisi ed adottati**

In accordo a quanto stabilito all'inizio del presente anno scolastico in sede di Collegio dei Docenti, singoli Dipartimenti e Consiglio di Classe, in entrambi i quadrimestri in cui è stato diviso l'anno scolastico sono state svolte almeno due verifiche orali per ciascuna materia e due prove scritte per quelle che le prevedevano.

Si è intesa la verifica come accertamento sia dei livelli di conoscenza ed abilità raggiunti dagli alunni sia dell'efficacia del metodo utilizzato per apportarvi eventuali correttivi. La verifica ha riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva non esterna né episodica, ma si è tradotta e realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso a determinare i livelli di profitto e a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso. La verifica si è tradotta in: interrogazione impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti; interrogazione dialogata; interrogazioni brevi da posto; prove scritte di verifica e comprensione; produzione di mappe concettuali; lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa; relazioni; questionari formativi e sommativi; prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta; elaborati scritti di diversa tipologia.

### **Criteri di valutazione**

INDICATORI PER LE PROVE SCRITTE: correttezza ortografica, morfosintattica e nell'uso dei segni di interpunzione; pertinenza del contenuto rispetto alla consegna data; coerenza del contenuto; coesione testuale; capacità di analisi e di sintesi; stile e adeguatezza del registro in rapporto al destinatario, scopo, tipo di prova proposti; originalità argomentativa e stilistica; conoscenze



specifiche; correttezza formale, tecnica ed espositiva; competenze applicative; capacità logiche ed argomentative; completezza della soluzione; capacità di collegare e confrontare concetti; possesso del linguaggio specifico.

INDICATORI PER LE PROVE ORALI: conoscenza dell'argomento; capacità espositiva (chiarezza concettuale, capacità di analisi e sintesi, proprietà lessicale e uso del lessico specifico); competenza argomentativa (logicità deduttiva ed induttiva, capacità di inferenza, capacità di operare opportuni raccordi pluridisciplinari, capacità di esprimere giudizi critici personali).

Nel dialogo: correttezza comportamentale, capacità di ascolto e rielaborazione delle opinioni altrui, qualità e pertinenza delle argomentazioni proposte.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre al grado di acquisizione degli argomenti studiati e alle abilità comunicative, anche dei seguenti indicatori: partecipazione; costanza nell'impegno; interesse; frequenza; confronto con i livelli di partenza.

Nel corso del secondo quadrimestre sono state effettuate, secondo le disposizioni ministeriali, due simulate tanto per la Prima quanto per la Seconda Prova del nuovo Esame di Stato, le cui griglie di valutazione, elaborate a partire dagli indicatori forniti dal MIUR, sono allegate al presente documento. Le prove si sono svolte senza particolari difficoltà ed hanno fornito esiti generalmente positivi.

Il Consiglio di Classe, ai fini di un'organica e trasparente valutazione degli alunni, candidati agli Esami di Stato, ritiene di ufficializzare la griglia di valutazione, concordata e condivisa da tutti i docenti all'inizio dell'anno scolastico - nell'ambito dei criteri di verifica da adottare - nel raffronto tra valore numerico e giudizio sintetico, normalmente utilizzato al termine delle prove, sia scritte che grafiche ed orali. Tale griglia è così esplicitata:

Molto negativo (voto 2-3)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione
Insufficiente (voto 4)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Molto frammentarie e superficiali	Quando riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici commette errori gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e superficiali.
Mediocre (voto 5)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Superficiali e parziali	Commette alcuni errori, anche gravi, nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite.
Sufficiente (voto 6)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Complete relativamente agli aspetti essenziali	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori gravi	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni semplici ma pertinenti.
Discreto (voto 7)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Complete e abbastanza approfondite	Esegue compiti anche complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e anche abbastanza approfondite se aiutato. E' capace di valutazioni autonome e pertinenti anche se non approfondite.
Buono (voto 8)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
Ottimo/eccellente (voto 9-10)		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità Operative</b>
Complete, approfondite, coordinate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

### ➤ Altri elementi di valutazione per il credito scolastico

Per quanto riguarda l'attribuzione dei crediti scolastici, il Consiglio di classe si atterrà a quanto assunto nel PTOF, quindi la media dei voti, la frequenza scolastica, l'interesse e la

partecipazione ad attività complementari, l'attività di alternanza scuola-lavoro e gli eventuali crediti formativi. Per questi ultimi, il Consiglio concorda nel considerare, tra gli eventuali attestati presentati dagli allievi, allegati agli atti, quelli in cui siano esplicitati in modo chiaro e concreto le attività svolte, le modalità di svolgimento, le competenze acquisite e la congruenza di queste con l'indirizzo di studio.

➤ **Sistemi di recupero effettuati**

Per il recupero delle lacune pregresse sono state messe in atto strategie d'intervento *in itinere* (ulteriori spiegazioni dei temi trattati, studio di gruppo, prove riepilogative scritte e orali), per colmare lacune emerse nell'ultimo anno. Nella quasi totalità dei casi tali interventi hanno avuto esito positivo, anche se, come in precedenza esposto, permangono allievi che denunciano residue carenze di base in talune discipline.

➤ **Partecipazione a progetti con specifico riferimento al PTOF**

La classe è stata coinvolta, nell'ultimo anno, nelle seguenti attività e progetti:

- Partecipazione al Progetto “CoEduca”:
  - a) laboratorio su “Dante & Harry Potter” con lo scrittore Trifone Gargano;
  - b) presentazione del libro “Disabilita’, famiglia e servizi” di R. Caldin, A. Cinotti e F. Serra presso Dipartimento Studi Umanistici dell’Università’ di Foggia;
- Orientamento universitario in uscita a livello nazionale presso la Fiera di Foggia;
- Orientamento universitario in uscita a livello locale presso la Facoltà di Economia dell’Università di Foggia;
- Partecipazione e animazione dell’Open Day del “Poerio”;
- Partecipazione al Laboratorio motivazionale guidato dalla prof.ssa Faretra;
- Viaggio d’istruzione a Napoli per visitare la mostra “Klimt experience”;
- Partecipazione di alcuni alunni al Festival della Filosofia in Magna Grecia”;

- Partecipazione di parte della scolaresca al concorso “Le giovani parole” attraverso la lettura e valutazione di una cinquina di libri;
- Partecipazione di quattro alunne al Laboratorio di scrittura e di un'altra allo Story Lab, entrambi guidati dal prof. Lo Polito;
- Partecipazione di quattro alunne alle “Olimpiadi di Filosofia” a livello regionale e provinciale;
- Partecipazione di una decina di alunni ad un corso di formazione per volontari UNICEF presso Bari
- Partecipazione di un'alunna al Premio letterario Bottari-Lattes Grinzane a Torino.

➤ **Allegati**

1. Relazioni disciplinari e programmi svolti dai singoli docenti
2. Relazione sulla programmazione seguita dall'alunna disabile
3. PDP relativo all'alunna con disturbo specifico dell'apprendimento
4. Materiale di studio relativo ai percorsi svolti su “Cittadinanza e Costituzione”
5. Documentazione sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) svolti dalla classe, a cura della Tutor Prof.ssa Avvanzo
6. Griglie di valutazione relative alle simulate di Prima e Seconda Prova del nuovo Esame di Stato
7. Attestati validi per il credito scolastico e formativo

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.	Elisabetta	DE PALMA	<i>Elisabetta di Palma</i>
"	Claudio	LO POLITO	<i>Claudio Lo Polito</i>
"	Oriana	FIDANZA	<i>Oriana Fidanza</i>
"	M. Teresa	D'ADDEDDA	<i>M. Teresa D'Adedda</i>
"	Donatella F. n.	PORRECA	<i>Donatella F. n. Porreca</i>
"	Maria I.	FARETRA	<i>Maria I. Faretra</i>
"	Anna Maria	DE STASIO	<i>Anna Maria De Stasio</i>
"	Domenica	MAIORANA	<i>Domenica Maiorana</i>
"	Clara	CONTE	<i>Clara Conte</i>
"	Gaetana	DELL'AQUILA	<i>Gaetana Dell'Aquila</i>
"	Annalisa	AVVANZO	<i>Annalisa Avanzo</i>

Foggia, 03/05/2019